



COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE

GRUPPO CONSILIARE

Diritti in comune: Una Città in comune- Rifondazione Comunista- Pisa Possibile

ORDINE DEL GIORNO

Pisa, 21 maggio 2019

OGGETTO: Pianificazione intercomunale dell'area pisana.

Tenuto conto della delibera oggi in approvazione: "Piano strutturale intercomunale - Revoca avvio del procedimento";

Tenuto conto che una delle motivazioni per cui è stata presentata la delibera è di consentire "l'adozione dei provvedimenti di competenza degli Enti interessati entro i termini di scadenza del Bando per l'assegnazione di nuovi contributi finanziari";

Alla luce dell'approvazione della nuova LR n°65 del 2014 che riforma la LR 1/05, che introduce lo strumento del Piano Strutturale Intercomunale, pur non rendendolo obbligatorio per tutti i Comuni, con relativi vincoli e procedure;

Visto che la stessa LR 65/2014 all'art.94 indica alcuni dei contenuti su cui basare la redazione dei Piani Strutturali Intercomunal: "a) alla razionalizzazione del sistema infrastrutturale e della mobilità, al fine di migliorare il livello di accessibilità dei territori interessati, anche attraverso la promozione dell'intermodalità; b) all'attivazione di sinergie per la valorizzazione ed il recupero dei sistemi insediativi; c) alla razionalizzazione e riqualificazione del sistema artigianale e industriale; d) alla previsione di forme di perequazione territoriale di cui all'articolo 102";

Ritenuto importante salvaguardare il percorso di pianificazione condivisa tra i 6 comuni dell'area pisana rilanciando le motivazioni di fondo sulla base delle quali questa deve essere ispirata tra le quali: la cooperazione tra i Comuni, in luogo della competizione, in tutti gli ambiti di interesse dell'azione amministrativa: dalla localizzazione delle funzioni, alla valorizzazione del turismo, alla tutela ambientale; la tutela del suolo agricolo, sempre più prezioso e sempre più scarso, ai fini esclusivi della produzione del cibo contrastando incisivamente gli usi impropri a fini di sviluppo urbanistico; il perseguimento di una trasformazione urbanistica dell'esistente nel senso della sostenibilità ambientale, con particolare riferimento alla mitigazione dei cambiamenti climatici e alla resilienza dei territori;

Ritenuto quindi che un Piano strutturale condiviso dell'area pisana è lo strumento privilegiato per affrontare tutte le tematiche che non possono trovare soluzione all'interno dei confini comunali, come la tutela del paesaggio, la qualità ambientale, la mobilità sostenibile, il trasporto pubblico, la domanda di casa e di servizi, la razionalizzazione delle aree produttive, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la sicurezza del territorio;

Deliberato oggi 21.5.2019
n. 18.33
878 4725
f. 10/11

Il Consiglio comunale

si **impegna** a farsi da subito promotore del riavvio di uno nuovo processo di pianificazione che coinvolga tutti e sei i comuni dell'area pisana per redigere un nuovo piano strutturale intercomunale dandosi come obiettivi di:

- eliminare gli effetti della concorrenza fra i Comuni in materia insediativa creando coesione e politiche coordinate, per contrastare la crescita insediativa diffusa e il consumo di suolo;
- tutelare il paesaggio;
- ridurre i costi ambientali quali l'inquinamento atmosferico e acustico dovuto alla mobilità automobilistica conseguente alla dispersione insediativa;
- aumentare la funzionalità dei servizi attraverso una equilibrata distribuzione sul territorio, che tenga anche conto della solidarietà tra territori;
- aumentare la sicurezza del territorio in relazione alla pericolosità idraulica e geologica;
- costruire politiche che valorizzino il territorio agricolo e il suo uso sostenibile;
- rispondere alla domanda di abitazioni, di servizi, di verde pubblico, di accessibilità, e aumentare la qualità del territorio urbanizzato;
- razionalizzare la mobilità d'area, promuovendo il trasporto pubblico su ferro tramite la pianificazione di una vera e propria rete di collegamento, migliorando quello su gomma, tramite l'utilizzo e la riqualificazione delle infrastrutture esistenti, senza la costruzione di nuove strade, e favorendo la mobilità pedonale e ciclabile, pianificando una vera e propria rete per la ciclomotilità in tutta l'area;
- costruire percorsi partecipativi dove le comunità possano realmente portare avanti le proprie esigenze e trovare risposte efficaci ai propri bisogni;

ritiene opportuno a tal fine organizzare una riunione congiunta dei Consigli comunali dell'area pisana, da svolgersi entro i prossimi tre mesi, che abbia come obiettivo una nuova condivisione degli obiettivi strategici del Piano Intercomunale e l'approvazione di un percorso condiviso per la redazione e per l'approvazione del Piano stesso;

dà mandato alla 1a Commissione consiliare permanente di istruire, di concerto con gli altri comuni dell'area, l'organizzazione di tale riunione;

dà mandato agli uffici competenti di preparare tutta la documentazione necessaria e gli adempimenti per partecipare al bando regionale per chiedere i contributi per un nuovo Piano strutturale dei 6 comuni dell'area pisana.

Per il Gruppo: Diritti in comune: Una città in comune - Rifondazione Comunista - Pisa Possibile-
Francesco Auletta

Francesco Auletta
P. Piumi (PD)
P. Piumi (PD)
M.B. (PD)
M. Piumi (PD)

Stefano (DSS)
Alm (Patto Civico)
G. Piumi (PD)
G. Piumi (PD)